

Sì al bonus mobili per il frigorifero acquistato online ma senza fattura

Forum Telefisco 2023



Se la ricevuta riporta natura, qualità e quantità del bene e il pagamento è tracciabile

Proseguiamo la pubblicazione dei quesiti arrivati al Forum speciale di Telefisco 2023. Le prime risposte fornite dagli esperti sono consultabili online su: www.ilsole24ore.com/espertorisponde

Imposte

Accessori dei seggiolini non sempre con Iva al 5%

L'aliquota Iva del 5% prevista per i seggiolini per bambini si applica anche agli accessori/ricambi e ai dispositivi anti-abbandono? In caso affermativo, rileva il fatto che l'accessorio possa essere acquistato separatamente dal seggiolino o che l'acquisto avvenga in un momento successivo?

Come insegna la Corte di Giustizia europea l'applicazione delle aliquote ridotte va sempre fatto in modo

restrittivo e tenendo conto dei diversi canoni imposti dalla legislazione unionale.

Nel caso prospettato dall'utente si ritiene che l'applicazione dell'aliquota ridotta vada limitato alla cessione dei seggiolini, a meno che gli elementi che vengono indicati nel quesito possano per funzionalità, modalità di cessione e tempistica essere considerati accessori alla cessione principale. Certamente i due elementi messi in evidenza nel quesito: vendita autonoma dei beni e possibilità di acquisto in un momento successivo all'acquisto del seggiolino confermano che i beni di cui al quesito seguono l'aliquota propria e non quella del seggiolino.

Benedetto Santacroce

Forfettario, per l'accesso non rilevano i ricavi futuri

Un professionista con ricavi superiori a 85.000 euro nel 2022 ma con previsione per il 2023 di ricavi di molto inferiori, può accedere al regime forfettario?

La risposta è negativa.

Ai fini dell'accesso al regime forfettario l'attuale articolo 1, comma 54, lettera a) della legge 190/2014 richiede espressamente che, nell'anno precedente, siano stati conseguiti ricavi o percepiti compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 85mila euro. Pertanto, se i ricavi o compensi 2022 risultano superiori a questa soglia non sarà possibile rientrare nel regime in esame nel successivo periodo d'imposta 2023, a prescindere dalle previsioni relative a quest'ultimo anno.

Francesco Paolo Fabbri

Bonus edilizi

Bonus mobili per il frigo acquistato via internet

Ho iniziato un intervento superbonus 110% nel mio immobile costituito da due unità immobiliari nel 2022 che terminerò nel 2023.

Ho acquistato un frigorifero su internet con ricevuta di acquisto a me intestata e documento di trasporto; il pagamento è stato effettuato con carta di credito. Non avendo richiesto fattura, posso detrarre l'acquisto con il bonus mobili?

Fermo restando che deve trattarsi di un intervento antisismico cui si applica il sismabonus, la risposta è positiva se nella ricevuta di acquisto è indicata natura, qualità e quantità del bene acquistato (un frigorifero con classe non inferiore alla F) e se la stessa è riconducibile al contribuente titolare della carta in base alla corrispondenza con i dati del pagamento (Guida «Bonus mobili ed elettrodomestici», pagina 7).

Elisa de Pizzol



Il visto di conformità deve essere asseverato

Un privato commissiona lavori di recupero edilizio a un'impresa di costruzioni che effettua lo sconto in fattura. L'impresa di costruzioni può cedere il credito a una persona fisica privata o può cedere il credito solo a soggetti vigilati?

Con la legge 6 del 13 gennaio 2023, di conversione del Dl 176/2022 cosiddetto "decreto Aiuti quater", viene nuovamente modificata la disciplina delle cessioni dei crediti derivanti dai bonus edilizi. È stata infatti introdotta la possibilità di effettuare un'ulteriore cessione dei crediti tra banche e intermediari finanziari iscritti all'albo, società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia ("soggetti qualificati"). Le cessioni tra questi soggetti, infatti, passano da due a tre. In sintesi il numero massimo di cessioni del credito passa da 4 a 5, ovvero 6 se si è optato in prima battuta per lo sconto in fattura, con il quale viene previsto un primo passaggio dal committente al fornitore. Nello specifico del quesito l'impresa di costruzioni potrà effettuare la prima cessione del credito anche a una persona fisica privata; la prima cessione è infatti definita "jolly" perché può essere effettuata anche ad altri soggetti. Al contrario il primo cessionario (nel caso proposto una persona fisica), qualora intendesse a sua volta cedere il credito, dovrebbe rivolgersi a un "soggetto qualificato".

Stefano Cingolani

© RIPRODUZIONE RISERVATA